

SITO D'INTERESSE NAZIONALE DI "FIUMI SALINE E ALENTO"

Verbale della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, L. 241/90 e sue successive modifiche ed integrazioni, convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 7/03/2007

In data 7 marzo 2007 in Roma, alle ore 11,30 presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, via Cristoforo Colombo, 44 si tiene, regolarmente convocata con nota prot. 5419/QdV/DI del 26/02/2007, una Conferenza di Servizi decisoria, per deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. Stato di attuazione degli interventi posti in essere e da eseguire in tema di messa in sicurezza d'emergenza e di caratterizzazione all'interno dell'area perimetrata.**
- 2. "Aggiornamento Piano di Caratterizzazione della discarica di rifiuti urbani in località Villa Carmine-Montesilvano" trasmesso dal Comune di Montesilvano con nota prot.n. 01660 del 27/03/2006 ed acquisito al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con n. 6574/QdV/DI del 29/03/2006.**
- 3. "Piano di caratterizzazione del sito" trasmesso dalla ditta Fani Vincenzo & C. srl acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 16027/QdV/DI dell' 8 agosto 2006.**
- 4. "Caratterizzazione del sito" trasmesso dalla ditta Inerti Valfino srl acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 16029/QdV/DI dell'8 agosto 2006.**
- 5. "Caratterizzazione del sito" trasmessa dalla Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a. acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 16047/QdV/DI dell' 8 agosto 2006.**
- 6. "Piano di caratterizzazione" trasmesso dalla ditta Real Aromi acquisito al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 16359/QdV/DI del 21 agosto 2006.**
- 7. "Relazione tecnica per la caratterizzazione ambientale del sito" trasmesso della Ditta ADRIABITUMI S.r.l. con nota acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 24274/QdV/DI del 30/11/2006.**

La presente Conferenza, precedentemente convocata con nota prot n. 2820/QdV/DI del 06/02/2007, è stata rinviata con nota prot. 4083/QdV/DI del 14/02/2007 e successivamente con nota prot. 5419/QdV/DI del 26/02/2007.

Il dott. Mascazzini, Direttore Generale del Servizio per la Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, accerta la presenza del Ministero della Salute nella persona del dott. **Pietro Pistolese** e della Regione Abruzzo nella persona del dott. Franco Gerardini, Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, alla Conferenza di Servizi convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, per acquisire le intese ed i concerti in materia d'approvazione dei progetti di bonifica concernenti l'intervento sul Sito di Interesse Nazionale di "Fiumi Saline e Alento". Il dott. Mascazzini rileva l'assenza alla riunione del rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico regolarmente convocato con nota prot. n. 5419/QdV/DI del 26/02/2007, trasmessa a mezzo fax come risulta dal messaggio di conferma allegato al presente verbale sotto la lettera A, onde costituirne parte integrante e sostanziale.

Il dott. Mascazzini dichiara quindi aperta la Conferenza di Servizi regolarmente costituita per deliberare sui suddetti punti ed introduce la discussione **sul primo punto all'ordine del giorno: "Stato di attuazione degli interventi posti in essere e da eseguire in tema di messa in sicurezza d'emergenza e di caratterizzazione all'interno dell'area perimetrata"**.

A) AREE DI COMPETENZA PRIVATA

Il dott. Mascazzini ricorda che le precedenti Conferenze di Servizi decisorie del 12/04/2005 e 11/10/2005 avevano deliberato e successivamente ribadito di richiedere ai Comuni di Cappelle sul Tavo, Città S'Angelo, Collecervino, Montesilvano e Moscufo, Francavilla al Mare, Torrevecchia Teatina e Ripa Teatina di comunicare i dati relativi a:

- aree interessate da attività di cui all'allegato A del D.M. 16/5/89;
- aree interessate da Ordinanze Sindacali ai sensi dell'art. 14 o 17 del D.Lgs 22/97;
- aree interessate da notifiche ai sensi degli artt. 7, 8 e 9 del D.M. 25/10/1999 n. 471;
- aree oggetto di contaminazione passiva;

ricomprese all'interno del Sito di Interesse Nazionale di "Fiumi Saline e Alento".

La richiesta di tali comunicazioni è stata inoltre ribadita nelle Conferenze di Servizi istruttorie del 14/07/2006 e del 28/11/2006.

Ad oggi tutti i Comuni hanno trasmesso e/o integrato l'elenco delle aziende incluse nel perimetro del sito di interesse nazionale. I Comuni di Ripa Teatina, Francavilla al Mare e Cappelle sul Tavo hanno esplicitato che gli elenchi di soggetti comunicati dai medesimi Comuni è da ritenersi completo e definitivo.

A seguito delle comunicazioni da parte dei Comuni la Direzione Generale per la Qualità della Vita ha di volta in volta notificato alle Aziende così indicate la necessità, ai sensi del combinato

disposto del citato Decreto di perimetrazione del 03/03/2003 e dell'articolo 252 del D.Lgs. 152/06 che regola le attività di bonifica nei siti di interesse nazionale, di sottoporre le aree di pertinenza delle suddette Aziende alle attività di caratterizzazione. Relativamente alle medesime aree la Direzione Generale Q.d.V. ha richiesto, altresì, la trasmissione di informazioni inerenti ad eventuali attività di messa in sicurezza di emergenza già adottate o in corso di adozione. Nelle predette comunicazioni si è specificato che detta attività deve essere svolta dai soggetti destinatari della nota nel caso in cui si sia cagionato, anche in maniera accidentale, il superamento dei valori di concentrazione limite accettabili o sussista un pericolo concreto e attuale di superamento degli stessi eventualmente riconducibile anche a pregresse attività. Negli altri casi si procederà all'attivazione dei controlli da parte delle strutture pubbliche, fermo restando, in caso di accertato inquinamento, il recupero delle spese e gli adempimenti di cui all'art. 253 del D.Lgs.152/06.

Tutto ciò premesso, il dott. Mascazzini rende noto che ad oggi sono già stati individuati e comunicati dai citati Comuni circa 115 soggetti e comunicati, oltre ai soggetti di cui ai punti all'OdG dal 3° al 7°.

I seguenti 33 soggetti hanno comunicato di aver già avviato o di essere intenzionati ad avviare le attività di caratterizzazione del sito di competenza:

TABELLA-A

| | | |
|----|---|-----------------------------|
| 1 | KIT + | Montesilvano (Pescara) |
| 2 | CETAS SRL | Montesilvano (Pescara) |
| 3 | DI NICOLANTONIO BENITO | Montesilvano (Pescara) |
| 4 | GENERALMECCANICA | Montesilvano (Pescara) |
| 5 | FRIGOR S | Montesilvano (Pescara) |
| 6 | Saline S.r.l. | Montesilvano (Pescara) |
| 7 | CALCESTRUZZI S.P.A. | Montesilvano (Pescara) |
| 8 | IMALAI s.n.c. | Montesilvano (Pescara) |
| 9 | Tavo Calcestruzzo di Acciavatti | Collecorvino (Pescara) |
| 10 | La Farge Calcestruzzi | Collecorvino (Pescara) |
| 11 | CEAL SRL | Moscufo (Pescara) |
| 12 | COMPAGNIA DEL CAFFE' SRL | Moscufo (Pescara) |
| 13 | DI LORENZO MASSIMO | Moscufo (Pescara) |
| 14 | DI LORENZO ALBANO VITTORIO | Moscufo (Pescara) |
| 15 | DI LORENZO CARLO | Moscufo (Pescara) |
| 16 | VIVAIO DI LORENZO NICOLA | Moscufo (Pescara) |
| 17 | ROVALGOM SNC | Cappelle sul Tavo (Pescara) |
| 18 | TECNO TRASPORTI SRL | Cappelle sul Tavo (Pescara) |
| 19 | BORSETTIFICIO NADIR | Cappelle sul Tavo (Pescara) |
| 20 | MAGLIERIA SUNNY | Cappelle sul Tavo (Pescara) |
| 21 | RAVER ASCENSORI | Cappelle sul Tavo (Pescara) |
| 22 | SEDIMA IMP. TECNOLOGICI SRL | Cappelle sul Tavo (Pescara) |
| 23 | COFER SYSTEM SRL | Cappelle sul Tavo (Pescara) |
| 24 | CHALLENGE SPORT | Cappelle sul Tavo (Pescara) |
| 25 | MARMI TAVO DI DELLE MONACHE E VENTURINI | Cappelle sul Tavo (Pescara) |
| 26 | DI DANTE RAFFAELINA | Cappelle sul Tavo (Pescara) |

| | | |
|----|-------------------------------------|------------------------------|
| 27 | TECNO SCREEN di Laureti Carla Luisa | Cappelle sul Tavo (Pescara) |
| 28 | DIEFFEGI SRL | Cappelle sul Tavo (Pescara) |
| 29 | SIDERTEK | Cappelle sul Tavo (Pescara) |
| 30 | DI PAOLO E BUCCELLA SNC | Cappelle sul Tavo (Pescara) |
| 31 | ANGELO DE CESARIS S.R.L. | FrancaVilla al Mare (Chieti) |
| 32 | DI.SA. SR.L. | FrancaVilla al Mare (Chieti) |
| 33 | Soc. Agraria Rotacupa | Collecorvino (Pescara) |

I seguenti 14 soggetti hanno, invece, comunicato di non ritenersi compresi nell'elenco di attività di cui all'Allegato A del D.M. 16/05/89 e/o di ritenere di non dover presentare il Piano di Caratterizzazione dell'area di competenza:

TABELLA -B

| | | |
|----|--------------------------------|-------------------------------|
| 1 | MARCONI ASFALTI S.r.l. | Montesilvano (Pescara) |
| 2 | ABRUZZO LAMIERE | Montesilvano (Pescara) |
| 3 | MURATTI VERNICI E COLORI | Città Sant'Angelo (Pescara) |
| 4 | ART LEGNO | Città Sant'Angelo (Pescara) |
| 5 | G.P. TRONIC | Cappelle sul Tavo (Pescara) |
| 6 | ABRUZZO STRADE S.R.L. | Torrevicchia Teatina (Chieti) |
| 7 | DITTA GOLDEN MILK SRL IN A.S | Torrevicchia Teatina (Chieti) |
| 8 | DITTA FELICE MAGNACCA | FrancaVilla a Mare (Chieti) |
| 9 | EDILIZIA B3 | Torrevicchia Teatina (Chieti) |
| 10 | DITTA ANTONIO NAPOLETANO | Torrevicchia Teatina (Chieti) |
| 11 | DITTA ASSOGARDEN | Torrevicchia Teatina (Chieti) |
| 12 | DITTA CUORE VERDE | Torrevicchia Teatina (Chieti) |
| 13 | DITTA ENZO STELLA | Ripa Teatina (Chieti) |
| 14 | DITTA DI TIZIO NAZARENO VIVAIO | Torrevicchia Teatina (Chieti) |

A tal proposito il dott. Mascazzini ricorda che la Conferenza di Servizi decisoria del 11/10/2005 aveva specificato che per le Aziende che si sono dichiarate e/o intendono dichiararsi non incluse nell'elenco delle attività di cui all'Allegato A del D.M. 16/05/89, ARTA e Comune dovranno produrre motivato parere.

A tal fine, il dott. Mascazzini ricorda, inoltre, che la Conferenza di Servizi istruttoria del 18/11/2006 ha sollecitato l'ARTA a completare la trasmissione delle schede tecniche e dei motivati pareri relativi all'esclusione delle Aziende presso le quali ha già svolto o dovrà svolgere appositi sopralluoghi.

Ricorda, inoltre, che per le ditte ANTONIO NAPOLETANO, ASSOGARDEN, CUORE VERDE, ENZO STELLA e DI TIZIO NAZARENO l'ARTA ha espresso pareri di esclusione ma, come emerso nella Conferenza di Servizi del 28/11/2006, senza trasmettere informazioni a supporto e risultando, pertanto, insufficienti per l'esclusione dei predetti soggetti dalla precedente lista.

Il dott. Mascazzini rende noto che le Aziende Artide Pellicceria (Moscufo), Europiemme s.r.l.(Moscufo), Artide Servizi P.S.C.A.R.L.(Moscufo) rispettivamente con note acquisite al

protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai nn. 3632/QdV/ DI del 12/02/2007, 4641/QdV/ DI del 16/02/2007 e 5206/QdV/ DI del 22/02/2007 si sono dichiarate esterne alla perimetrazione del sito di interesse nazionale "Fiumi Saline e Alento". Sulla base della cartografia allegata alle predette note gli Uffici del MATTM hanno verificato l'effettiva localizzazione delle aree di pertinenza dei predetti soggetti che sono risultate esterne al perimetro del S.I.N. e sono pertanto escluse dal precedente elenco. L'Azienda Assogarden (già menzionata al n. 44 del precedente elenco) ha comunicato che l'area di competenza è esterna al perimetro del S.I.N. ma non ha allegato alcuna documentazione a suffragio di tale affermazione.

Il dott. Mascazzini ricorda inoltre che, come emerso nella Conferenza di Servizi istruttoria del 14/07/2006, il Curatore del Fallimento **Ricci Luciano sas** ha comunicato con nota via fax, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al n.13994/QdV/DI del 13/07/2006 di non aver adottato alcun intervento tra quelli richiesti dalla Conferenza di Servizi né tanto meno di essere nella possibilità materiale di realizzarne. In tale sede, i partecipanti hanno convenuto di richiedere alla Regione Abruzzo l'intervento in sostituzione.

I restanti 66 soggetti, di seguito riportati non hanno fornito alcun riscontro, e risultano pertanto inadempienti.

TABELLA C

| | | |
|----|--|-----------------------------|
| 1 | LAMPOGRAF S.r.l. | Montesilvano (Pescara) |
| 2 | AUTOLAVAGGIO CILLI | Montesilvano (Pescara) |
| 3 | CARBUR CENTER S.N.C. | Montesilvano (Pescara) |
| 4 | DI BLASIO | Montesilvano (Pescara) |
| 5 | CEFIN | Montesilvano (Pescara) |
| 6 | MARTINA GAS | Montesilvano (Pescara) |
| 7 | FOTO LITO | Città Sant'Angelo (Pescara) |
| 8 | ABRUZZO SCALE ARREDO | Città Sant'Angelo (Pescara) |
| 9 | LEGNOMANIA | Città Sant'Angelo (Pescara) |
| 10 | GIUSEPPE D'ONOFRIO FRIGORIFERI INDUSTRIALI | Città Sant'Angelo (Pescara) |
| 11 | ARTIGIAN SCALE | Città Sant'Angelo (Pescara) |
| 12 | C.M.A OFFICINA MECCANICA | Città Sant'Angelo (Pescara) |
| 13 | RUVAT SUD | Città Sant'Angelo (Pescara) |
| 14 | PERRINI & FIORE | Città Sant'Angelo (Pescara) |
| 15 | FLORIDI PASQUALE | Città Sant'Angelo (Pescara) |
| 16 | CARDONE LAURENTINO | Città Sant'Angelo (Pescara) |
| 17 | AUTOCARROZZERIA VIA SALINE 52 | Città Sant'Angelo (Pescara) |
| 18 | COLATRIANO | Città Sant'Angelo (Pescara) |
| 19 | AREA LEGNO | Città Sant'Angelo (Pescara) |
| 20 | CANTINA SANT'ANGELO | Città Sant'Angelo (Pescara) |
| 21 | IOMMARINI ANTONIO | Città Sant'Angelo (Pescara) |
| 22 | MARTINELLI GIANCARLO | Città Sant'Angelo (Pescara) |
| 23 | FEBO GARDEN | Città Sant'Angelo (Pescara) |
| 24 | F.A.S.T. SRL | Città Sant'Angelo (Pescara) |
| 25 | COLATRIANO SRL | Città Sant'Angelo (Pescara) |
| 26 | INDUSTRIA TESSILE NEW TEX (MARE BLU) | Città Sant'Angelo (Pescara) |

| | | |
|----|---|--|
| 27 | COLLEVECCHIO SAVINO | Città Sant'Angelo (Pescara) |
| 28 | BUTTERFLY FARM | Città Sant'Angelo (Pescara) |
| 29 | BED SRL | Città Sant'Angelo (Pescara) |
| 30 | DEPURATORE COMUNALE | Collecervino (Pescara) |
| 31 | AUTOTRASPORTI BERARDINUCCI | Collecervino (Pescara) |
| 32 | CENTRO REVISIONI DI CAROTA MARIO | Collecervino (Pescara) |
| 33 | VIVAI RENZETTI | Collecervino (Pescara) |
| 34 | FERCOL DI CIARCELLUTTI GABRIELE | Collecervino (Pescara) |
| 35 | POMPONIO | Collecervino (Pescara) |
| 36 | GENERAL SCAVI DI GRANIFERO | Collecervino (Pescara) |
| 37 | ADEME DI MARCUCCI | Collecervino (Pescara) |
| 38 | BRIONI ROMAN FASHION (MARCOTULLIO) | Collecervino (Pescara) |
| 39 | VIVAIO FORESTALE | Collecervino (Pescara) |
| 40 | DASCO (ALLEVAMENTO CONIGLI) | Collecervino (Pescara) |
| 41 | P.V. TAMOIL DELLA SOC. FE.BA. S.A.S. | Collecervino (Pescara) |
| 42 | AZIENDA AGRICOLA DI LORENZO CARLO DI DI LORENZO ALESSIA | Moscufo (Pescara) |
| 43 | CLENT DI LORENA PEL LEGRONI&C. | Moscufo (Pescara) |
| 44 | DI LORENZO CARLO | Moscufo (Pescara) |
| 45 | EUROMECC SRL | Cappelle sul Tavo (Pescara) |
| 46 | ETIS SRL | Cappelle sul Tavo (Pescara) |
| 47 | OXSET | Cappelle sul Tavo (Pescara) |
| 48 | OMBRELLIFICIO GRAZIANI V & C SNC | Cappelle sul Tavo (Pescara) |
| 49 | MODAJEMAN DI PAN LIHUA | Cappelle sul Tavo (Pescara) |
| 50 | DDR SERRAMENTI | Cappelle sul Tavo (Pescara) |
| 51 | FIDERCA SRL - SOC. UNIPERSONALE | Cappelle sul Tavo (Pescara) |
| 52 | SEAPLAST | Cappelle sul Tavo (Pescara) |
| 53 | OFFICINE CARPENTERIE MECCANICHE | Torrevecchia Teatina (Chieti) |
| 54 | THERMOPETROLS.N.C. | Torrevecchia Teatina (Chieti) |
| 55 | GOLDEN GAS | Torrevecchia Teatina (Chieti) |
| 56 | AZIENDA COMPRESORIALE AQUEDOTTISTICA S.PA | Ripa Teatina (Chieti) |
| 57 | LOMBARDO PATRICELLI S.A.S. | Sede in Ripa Teatina (Chieti) e in Francavilla a Mare (Chieti) |
| 58 | CIGLIANO IMPIANTI S.A.S. | Francavilla a Mare (Chieti) |
| 59 | DITTA MARMO A. S.R.L. | Francavilla a Mare (Chieti) |
| 60 | RICCI LUCIANO S.A.S. | Francavilla a Mare (Chieti) |
| 61 | FRANCHELLA ANGELO & C | Francavilla a Mare (Chieti) |
| 62 | CAMPANELLA GUIDO | Francavilla a Mare (Chieti) |
| 63 | NUOVA C.M.I. | Francavilla a Mare (Chieti) |
| 64 | PAOLINI CONFEZIONI | Francavilla a Mare (Chieti) |

Il dott. Mascazzini ricorda che i partecipanti alla Conferenza di Servizi istruttoria del 28/11/2006 avevano richiesto che per tutte le Aziende inadempienti i Comuni emettessero opportune Ordinanze di diffida ad adempiere. A tal proposito solo il Comune di Città Sant'Angelo ha comunicato con nota 4283 del 21/02/07 acquisito al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 5473/QdV/DI del 26/02/2007 di aver emesso i predetti provvedimenti.

Il dott. Gerardini ricorda che al fine di agevolare la presentazione dei piani di caratterizzazione da parte dei privati, l'ARTA ha predisposto delle “**Linee guida** per la caratterizzazione delle aree produttive ricadenti nel s.i.n. – F.Saline e F. Alento”.

Il dott. Mascazzini comunica che il medesimo documento, trasmesso con nota della Regione Abruzzo con nota prot.n. 1754/DN3 del 14/02/2007, è stato acquisito al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n.5607/QdV/DI del 26/02/2007. In merito al documento in oggetto l'APAT ha trasmesso con nota acquisito al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. / QdV/DI del un parere tecnico con una serie di osservazioni e prescrizioni che per un maggior dettaglio tecnico si riportano in allegato.

B) AREE DI COMPETENZA PUBBLICA

Il dott. Mascazzini ricorda che la Conferenza di Servizi decisoria del 11/10/2005 aveva richiesto a Regione Abruzzo ed ARTA di comunicare lo stato di avanzamento delle attività di caratterizzazione e di messa in sicurezza di emergenza previste dal “Piano di Caratterizzazione delle aree pubbliche ricadenti nel sito di interesse nazionale di Fiumi Saline e Alento” approvato dalla Conferenza di Servizi decisoria del 12/04/2005. Tale richiesta è stata ribadita nelle successive Conferenze di Servizi istruttorie del 14/07/06 e del 28/11/06, nonché con apposite note redatte dalla Direzione Generale Qualità della Vita. Ad oggi tuttavia risulta che non si sia ancora dato avvio all'esecuzione del predetto Piano nonché del Piano della Caratterizzazione dell'area marino costiera redatto da ICRAM ed approvato in Conferenza di Servizi decisoria del 12/04/2005.

Il dott. Gerardini comunica l'imminente sottoscrizione da parte di ARPA della Convenzione approvata con determina dirigenziale DN3/25 del 28/02/07 per l'esecuzione del Progetto Speciale per la realizzazione del Piano della Caratterizzazione del Sito di interesse Nazionale denominato “Fiumi Saline e Alento”.

Il dott. Mascazzini ne sollecita l'immediato avvio.

C) SCARICHI LIQUIDI

Il dott. Mascazzini ricorda inoltre che la citata Conferenza di Servizi decisoria del 11/10/2005 aveva richiesto a Regione Abruzzo e ARTA con la collaborazione dei Comuni interessati, il completamento anche con la realizzazione di sopralluoghi ad hoc lungo le aste dei fiumi, del censimento degli scarichi liquidi autorizzati e non, effettivamente presenti e, come meglio specificato nella Conferenza di Servizi istruttoria del 14/07/06, con l'indicazione della localizzazione degli scarichi su opportuna cartografia (anche se coincidenti con quelli già indicati nel PdC; in quest'ultimo, infatti, non sono identificati i titolari dello scarico).

Nel corso della Conferenza di Servizi Istruttoria del 28/11/2006 il rappresentante della Regione Abruzzo ha comunicato che l'ARTA sarà incaricata di predisporre un calendario dei sopralluoghi per il censimento degli scarichi liquidi autorizzati e non.

A tal proposito il dott. Gerardini, rappresentante della Regione Abruzzo, comunica che, anche su indicazione dell'ARTA, ha provveduto ad inviare apposita richiesta al Servizio Ecologico della Provincia di Pescara e della Provincia di Chieti per la comunicazione dei dati georeferenziati relativi agli scarichi idrici autorizzati. Il dott. Mascazzini comunica che agli atti, ad oggi, risulta che solo la Provincia di Pescara abbia ottemperato a tale richiesta. Il rappresentante della Regione Abruzzo, inoltre, evidenzia come dall'esame del Piano della Caratterizzazione dell'area pubblica redatto dall'ARTA sono emerse incongruenze sul numero degli scarichi idrici complessivi e su alcuni scarichi indicati dalle due citate Province. Ribadisce pertanto la necessità di effettuare una verifica congiunta Province-ARTA per stabilire il numero effettivo degli scarichi autorizzati ed eventualmente non autorizzati, georeferenziarli e realizzare schede sulle caratteristiche di ognuno.

D) SEDIMENTI FLUVIALI

In merito alla delibera della Conferenza di Servizi decisoria del 11/10/2005, ribadita nella Conferenza di Servizi istruttoria del 14/07/2006, di predisporre un adeguato Piano di caratterizzazione comprensivo dei limiti di intervento sui sedimenti fluviali da parte di ARTA, APAT di concerto con i Comuni e con la collaborazione dell'ICRAM, il rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sottolinea che, come già emerso nelle Conferenze di Servizi del 14/07/2006 e del 28/11/2006, gli aspetti della caratterizzazione dei sedimenti siano ancora carenti. In particolare evidenzia la mancanza dell'individuazione dei limiti di intervento o perlomeno dell'indicazione dei criteri metodologici da seguire per l'individuazione degli stessi.

Tuttavia il dott. Mascazzini informa che con nota prot.n. 007625 del 5/03/2007 acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n.6308/QdV/DI del 6/03/2007 l'APAT ha comunicato che è in corso di elaborazione il documento "Criteri metodologici per la caratterizzazione dei sedimenti e definizione dei livelli chimici di riferimento" la cui stesura finale sarà condivisa e che la presentazione del predetto documento è prevista entro il 31 marzo 2007.

E) DISCARICA DI MONTESILVANO

Proseguendo nella disamina delle problematiche del sito ed in merito alla mancata presentazione ed attuazione di un idoneo progetto di messa in sicurezza d'emergenza della discarica di **Villa Carmine** come già richiesto dalla Conferenza di Servizi decisoria del 11/10/2005, alla luce delle prescrizioni dettate dalla citata Conferenza di Servizi e quelle successive redatte da Regione

Abruzzo ed ARTA, il dott. Mascazzini ricorda che nella Conferenza di Servizi del 28/11/2006 il rappresentante del Comune di Montesilvano aveva rappresentato le difficoltà in cui ha versato l'amministrazione Comunale (oggi commissariata) garantendo tuttavia la realizzazione delle opere di messa in sicurezza in breve tempo.

Il rappresentante della Regione Abruzzo rende noto che il Comune di Montesilvano in data 27/02/07 ha adottato la determina n.26 avente ad oggetto "Intervento di copertura della ex discarica comunale". I partecipanti alla conferenza prendono atto della citata determina a cui è allegata la lettera di invito a gara ufficiosa per l'aggiudicazione dei lavori con scadenza 15/03/2007.

Il dott. Mascazzini sottolinea l'urgenza dell'attivazione delle predette misure di MISE in ottemperanza alle prescrizioni della Conferenza di Servizi decisoria del 11/10/2005 e delle successive prescrizioni dell'ARTA, e la realizzazione della Caratterizzazione dell'area di discarica di cui al successivo punto all'OdG

F) ABBANDONI DI RIFIUTI EX ART. 192 D.LGS 152/06

- In merito alla problematica degli **abbandoni di rifiuti** il dott. Mascazzini ricorda che le Conferenze di Servizi istruttorie del 14/07/2006 e del 28/11/2006 hanno preso atto delle Comunicazioni ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs 152/2006 trasmessa dal NOE di Pescara ai Sindaci rispettivamente dei Comuni di Comune di Collecervino e Ripa Teatina e di Francavilla al Mare.

Il Comune di Ripa Teatina ha dato seguito alle succitate comunicazioni emanando le Ordinanze Sindacali n.14 e 15 per la rimozione degli abbandoni di rifiuti. Il Comune di Francavilla al Mare ha consegnato nella citata conferenza di Servizi istruttoria del 28/11/2006 un documento (acquisito al Prot. del MATTM al n. 1567/QdV/DI del 22/01/2007) contenente sia l'Ordinanza di rimozione sia un allegato fotografico a testimonianza degli interventi effettuati.

La Conferenza di Servizi del 14/07/2006 ha invece richiesto al Comune di Collecervino di comunicare quali iniziative ex art. 192 D.Lgs 152/06 abbia intrapreso in merito. Il rappresentante del Ministero dell'Ambiente comunica che, ad oggi, agli atti non risulta che il Comune di Collecervino abbia adottato provvedimenti in merito. Ritene quindi di dover richiedere al predetto Comune opportuni aggiornamenti.

Sempre in tema di abbandoni di rifiuti ed in merito alla richiesta della Conferenza di Servizi decisoria del 11/10/2005 di aggiornare il Piano della Caratterizzazione delle aree pubbliche alla luce della presenza delle numerose aree di discarica individuate, il dott. Mascazzini ricorda che nel corso della citata Conferenza di Servizi istruttoria del 14/07/2006 il rappresentante dell'ARTA ha comunicato che circa il censimento di abbandoni di rifiuti lungo l'asta del fiume Alento, confrontando i dati del precedente censimento del 2004 inserito nel PdC dell'area Pubblica, si evidenzia come il numero dei siti oggetto di abbandono sia "notevolmente aumentato". Tra i rifiuti

diffusamente ritrovati si evidenzia la “comune” presenza di rifiuti contenenti amianto (CER 170605*).

I partecipanti alla odierna Conferenza di Servizi concordano nel richiedere ai Comuni di provvedere alla rimozione degli abbandoni ex art. 192 D.Lgs 152/06 censiti dall'ARTA, dando comunicazione delle attività svolte e di quantità e tipologia di rifiuti smaltiti.

Il dott. Mascazzini rende noto che alla richiesta della Conferenza di Servizi decisoria del 11/10/2005 di richiedere ai Comuni di individuare, anche con la collaborazione dell'ARTA, e di comunicare la presenza sul territorio di propria competenza di ulteriori discariche abusive e non che, tra l'altro, in alcuni casi risultano ex aree di cava, solo il Comune di Città Sant'Angelo ha risposto con nota acquisita al prot. del MATTM al n. 20522/QdV/DI, indicando la presenza di una discarica di rifiuti solidi urbani, messa in sicurezza e bonificata, ubicata in Località S.Agnese. In merito a tale discarica il dott. Mascazzini ritiene opportuno che il Comune trasmetta il certificato di avvenuta bonifica.

G) ANALISI DELLE ACQUE

In ordine alla richiesta della Conferenza di Servizi decisoria del 11/10/2005 ad ARTA di realizzare una campagna speditiva di analisi delle acque lungo tutto il corso dei fiumi Saline e Alento, anche finalizzata ad individuare le cause della elevata torbidità delle acque e l'eventuale correlazione di quest'ultima con le numerose attività legate alla escavazione/lavorazione/abbandono di inerti e/o ad altre attività che si realizzano nei pressi degli stessi corsi d'acqua, il dott. Mascazzini ricorda che la Conferenza di Servizi istruttoria del 14/07/2006 ha preso atto di quanto comunicato da parte della stessa Agenzia ovvero che “le misure dei solidi sospesi nel periodo maggio 2003- dicembre 2005 indicano per il fiume Alento valori tendenzialmente bassi e costanti; per il fiume Saline si sono registrate concentrazioni di solidi sospesi piuttosto elevate con picchi superiori ai 1000 mg/l correlabili anche ad eventi meteorici”, richiedendo altresì un aumento dei punti di monitoraggio

Il dott. Gerardini consegna, con nota 3210/DN3 del 6/03/2007 acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. QdV/DI del un documento redatto da ARTA e riportante i dati pregressi sulla qualità delle acque superficiali, sotterranee, dei sedimenti fluviali e marini dai quali, da un esame preliminare emerge che :

- “le acque sotterranee nei pressi del fiume Saline risultano contaminate da Manganese, Clorformio, Tetracloroetilene, Percloroetilene, Solfati , Ammoniaca, Boro e Ferro;
- la qualità delle acque superficiali del Fiume Saline risulta da sufficiente a pessima, anche a causa dell'apporto di scarichi provenienti dal depuratore comunale di Cappelle sul Tavo e da quello consortile di Montesilvano- Silvi- Città S.Angelo;
- le acque sotterranee monitorate nei pressi del Fume Alento risultano contaminate da Manganese;

- le acque superficiali del fiume Alento risultano da leggermente inquinate a molto inquinate nel tratto medio e da inquinate a molto inquinate per il tratto finale;
- i sedimenti fluviali di entrambi i fiumi non evidenziano situazioni di inquinamento.”

Il rappresentante della Regione Abruzzo prende atto che per i sedimenti marini sono stati riportati i parametri chimico fisici senza una opportuna valutazione di merito. Ritiene, quindi opportuno che l'ARTA integri il documento in oggetto con la predetta valutazione.

Il dott. Mascazzini, atteso lo stato di contaminazione delle acque superficiali e sotterranee risultante dal documento in esame, richiede che i soggetti interessati adottino le opportune misure di MISE

Dopo ampia e articolata discussione i partecipanti alla odierna Conferenza di Servizi decisoria deliberano:

1) di richiedere ai Comuni di Montesilvano, Città S'Angelo, Collecervino, Moscufo, Torrecchia Teatina di comunicare la lista definitiva e completa di :

- o aree interessate da attività di cui all'allegato A del D.M. 16/5/89;
- o aree interessate da Ordinanze Sindacali ai sensi dell'art. 14 o 17 del D.Lgs 22/97;
- o aree interessate da notifiche ai sensi degli artt. 7, 8 e 9 del D.M. 25/10/1999 n. 471;
- o aree oggetto di contaminazione passiva;

ricomprese all'interno del Sito di Interesse Nazionale di "Fiumi Saline e Alento";

2) di richiedere ai soggetti precedentemente elencati nella precedente Tabella A la presentazione del Piano di Caratterizzazione dell'area di competenza entro 15 giorni dal ricevimento del presente verbale; entro i successivi 30 giorni dovranno essere presentati i risultati della caratterizzazione;

3) di dare mandato alla Regione Abruzzo e all'ARTA per l'intervento in sostituzione sull'area di competenza della Curatela fallimentare della ditta Ricci Luciano sas;

4) In merito ai soggetti precedentemente elencati nella precedente Tabella B, atteso il tempo trascorso e non essendo giunta alcuna comunicazione da parte dei soggetti interessati corredata di parere motivato redatto dall'ARTA e condiviso dalla Conferenza di Servizi, che i predetti soggetti dovranno trasmettere il Piano di Caratterizzazione dell'area di competenza entro 15 giorni dal ricevimento del presente verbale; entro i successivi 30 giorni dovranno essere presentati i risultati della caratterizzazione;

5) di richiedere alla Ditta Assogarden, entro 10 giorni dal ricevimento del presente verbale, la documentazione attestante l'ubicazione esterna al perimetro del S.I.N. dell'area di competenza;

6) di prendere atto delle comunicazioni delle Aziende Artide Pellicceria (Moscufo), Europiemme s.r.l.(Moscufo), Artide Servizi P.S.C.A.R.L.(Moscufo) che hanno fornito

opportuna cartografia attestante l'ubicazione delle stesse in area esterna al perimetro del S.I.N.;

7) alla luce dei notevoli ritardi che si registrano sia sul fronte pubblico che privato nel procedimento di bonifica del Sito di interesse nazionale dei " Fiumi Saline e Alento" facendo riferimento e richiamando integralmente le precedenti note di sollecito della Direzione Generale Qualità della Vita:

Prot. 10044/QdV/DI del 09/06/2004

Prot. 19289/QdV/DI(B) del 12/11/2004

Prot. 21947/QdV/DI (B) del 22/12/2004

Prot. 23873/QdV/DI/VII/VII del 24/11/2005

Prot.5018/QdV/DI/VII/VIII del 8 /03/2006

Prot.5019/QdV/DI/VII/VIII del 8 /03/2006

Prot.5021/QdV/DI/VII/VIII del 8 /03/2006

Prot.5022/QdV/DI/VII/VIII del 8 /03/2006

Prot.5023/QdV/DI/VII/VIII del 8 /03/2006

Prot.5031/QdV/DI/VII/VIII del 8 /03/2006

Prot. 22694/QdV/DI/VII/VIII del 15/07/2006

Prot. 19148/QdV/DI/VII/VIII del 29/09/2006

Prot. 22686/QdV/DI/VII/VIII del 15/11/2006

nonché i verbali delle Conferenze di Servizi decisorie del 12/04/2005 e del 11/10/2005 e quanto emerso nella Conferenza di Servizi istruttoria del 14/07/2006 ed 28/11/2006, i partecipanti alla odierna Conferenza di Servizi rilevano che :

- per le Aziende inadempienti si configurano gli estremi del reato di cui all'art. 51 bis del D.Lgs. 22/97, ora art. 257 del D.Lgs 152/06;

- ulteriori ritardi possono contribuire all'aggravamento della situazione di contaminazione delle matrici ambientali suolo, acque superficiali e sotterranee e configurarsi come nocimento nelle iniziative legate al risarcimento del danno ambientale;

- stante la situazione di contaminazione accertata, la mancata attivazione delle necessarie misure di messa in sicurezza d' emergenza, i ritardi nella esecuzione delle attività di caratterizzazione, in uno con l'ingiustificata inerzia, si configura come violazione della normativa ambientale in tema di bonifiche di cui all'art. 257 D.Lgs 152/06;

8) di richiedere alle Aziende inadempienti, così come specificate nella precedente Tabella C del precedente elenco, la presentazione, entro 15 giorni, della documentazione richiesta relativa alle eventuali attività di messa in sicurezza d'emergenza, già adottate in corso di adozione o da adottare, nonché la trasmissione del Piano di Caratterizzazione. Scaduto tale termine la Direzione Generale per la Qualità della Vita chiede alla Regione Abruzzo e ai Comuni interessati di procedere alla sostituzione dei soggetti inadempienti segnalando l'avvio

dell'esecuzione in danno. A tal fine si richiede ai Comuni di emettere opportuni provvedimenti quali Ordinanze di diffida ad adempiere.

In merito alle suddette inadempienze, i partecipanti deliberano di trasmettere il presente verbale agli Organi competenti.

9) di prendere atto del documento "Linee guida per la caratterizzazione delle aree produttive ricadenti nel S.I.N. – F. Saline e F. Alento" predisposto da ARTA e trasmesso dalla Regione Abruzzo con nota prot.n. 1754/DN3 del 14/02/2007, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 5607/QdV/DI del 26/02/2007. il medesimo documento dovrà essere integrato con le osservazioni/ prescrizioni fornite dall'APAT che si riportano in allegato.

10) di prendere atto della comunicazione di imminente sottoscrizione da parte di ARTA della Convenzione approvata con determina dirigenziale della Regione Abruzzo DN3/25 del 28/02/07 per l'esecuzione del Progetto Speciale per la realizzazione del Piano della Caratterizzazione del Sito di interesse Nazionale denominato "Fiumi Saline e Alento", e di richiedere l'immediato avvio delle medesime attività di caratterizzazione, nonché delle attività di caratterizzazione previste per l'area marino costiera.

11) che la Provincia di Chieti comunichi i dati georeferenziati relativi agli scarichi idrici autorizzati interessanti il s.i.n. di "Fiumi Saline e Alento" entro 15 giorni dal ricevimento del presente verbale.

12) di ribadire, attesa la discrepanza tra i dati relativi agli scarichi idrici presenti nel Piano di Caratterizzazione delle aree pubbliche e i dati sin ora forniti dagli Enti provinciali, la necessità che ARTA e le Province di Chieti e Pescara procedano alla realizzazione di una verifica congiunta anche con sopralluoghi per il censimento completo degli scarichi autorizzati ed eventuali scarichi non autorizzati.

13) di richiedere ai Comuni di provvedere alla rimozione degli abbandoni ex art. 192 D.Lgs 152/06 censiti dall'ARTA, dando comunicazione delle attività svolte e di quantità e tipologia di rifiuti smaltiti, e procedendo, se necessario, alla caratterizzazione del suolo sottostante al fine di verificarne l'eventuale contaminazione.

14) di richiedere al Comune di Collecervino di comunicare quali iniziative ex art. 192 D.Lgs 152/06 abbia intrapreso in merito agli abbandoni di rifiuti sul proprio territorio ed all'interno del perimetro del s.i.n., anche segnalati dal NOE di Pescara;

15) di prendere atto della nota prot.n. 007625 del 5/03/2007 dell'APAT, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n.6308/QdV/DI del 6/03/2007, con la quale si comunica che il completamento e la trasmissione del

documento "Criteri metodologici per la caratterizzazione dei sedimenti e definizione dei livelli chimici di riferimento" è prevista entro fine mese di marzo 2007. Se ne richiede pertanto la presentazione entro il 31 marzo 2007.

16) di prendere atto della delibera n. 26 del 27/02/07 del Comune di Montesilvano e di richiedere al medesimo l'immediata attivazione delle necessarie misure di MISE e la rendicontazione delle cifre sin'ora spese a qualsiasi titolo per le attività di Messa in sicurezza d'emergenza, caratterizzazione e bonifica della discarica di Villa Carmine, con riferimento anche alla nota della Direzione Generale Qualità della Vita prot 23873/QdV/DI del 24/11/2005.

17) di richiedere al Comune di Città S. Angelo una relazione tecnica sui lavori di bonifica/messa in sicurezza permanente effettuati sulla discarica sita in località S.Agnese, unitamente ai risultati analitici del monitoraggio di suolo e delle acque di falda e superficiali a monte e a valle della discarica. Ai restanti Comuni di comunicare la presenza o l'assenza di ulteriori discariche sul territorio di relativa competenza.

18) di prendere atto dello stato di contaminazione delle acque sotterranee e superficiali nei pressi dei fiumi Saline e Alento risultante dalla relazione redatta da ARTA allegata alla nota della Regione Abruzzo 7/03/2007 e di richiedere quindi ai soggetti interessati l'immediata attivazione delle opportune misure di messa in sicurezza d'emergenza;

19) di richiedere alla Regione Abruzzo l'individuazione dei predetti soggetti ;

20) di richiedere ad ARTA una integrazione della relazione trasmessa in allegato alla nota nota 3210/DN3 del 6/03/2007 della Regione Abruzzo ed acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare al n.6570 /QdV/DI del, con una valutazione in merito alla qualità dei sedimenti marini.

Il dott. Mascazzini introduce quindi il secondo punto all'O.d.G. "Aggiornamento del Piano di caratterizzazione della discarica di rifiuti urbani in località Villa Carmine-Montesilvano" trasmesso dal Comune di Montesilvano con nota prot. n. 01660 del 27/03/2006 ed acquisito al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con n. 6574QdV/DI del 29/03/2006.

Il dott. Mascazzini ricorda che la Conferenza di Servizi decisoria del 11/10/2005 aveva richiesto al Comune di Montesilvano la presentazione di un idoneo Piano di Caratterizzazione che recepisce le prescrizioni dettate dalla stessa Conferenza. Il Comune ha quindi presentato il documento in oggetto.

Il rappresentante della Direzione Generale Qualità della Vita richiamando il 1° punto all'O.d.G. in

relazione alla mancata attuazione delle necessarie attività di messa in sicurezza d'emergenza della discarica di Villa Carmine ricorda che la Conferenza di Servizi istruttoria del 14/07/2006 ha preso atto che le prescrizioni della Conferenza di Servizi decisoria del 11/10/2005 relative al Piano di Caratterizzazione in oggetto risultano ottemperate ad eccezione delle seguenti:

1. il limite di rilevabilità delle metodiche analitiche da adottare dovrà essere pari a 1/10 dei valori di concentrazione limite indicati nelle vigente normativa;
2. dovranno essere esplicitate le metodiche analitiche utilizzate per l'analisi dei fitofarmaci.
3. dovrà essere fornito un cronoprogramma dettagliato delle attività;

I partecipanti alla medesima Conferenza hanno rilevato altresì che :

4. dovranno essere fornite maggiori chiarimenti relativamente ai quantitativi di biogas residuo e all'efficienza dei sistemi di captazione e combustione dello stesso;
5. nel vecchio documento risulta una falda acquifera rinvenuta a quota 7.50 dal p.c. mentre nel nuovo piano di caratterizzazione non se ne fa alcuna menzione, si richiedono chiarimenti in merito;
6. si ritiene non significativa la determinazione del quantitativo di percolato prodotto in funzione di diversi tempi di ritorno. Lo stesso dovrà essere, invece, calcolato come valore medio almeno su base annuale.

I partecipanti alla Conferenza di Servizi istruttoria hanno quindi concordato nel ritenere approvabile il Piano di Caratterizzazione dell'area Villa Carmine – Montesilvano, subordinatamente al recepimento delle suddette prescrizioni nonché di quelle formulate da APAT, trasmesse con nota prot.n. 20099 del 12/7/2006 ed acquisita al protocollo del MATTM al n. 14067/QdV/DI del 13/07/2006 (allegato), e da ARTA come da documento consegnato a mano nella medesima Conferenza di Servizi del 14/07/2006 ed acquisito al protocollo del MATTM al n. 14157/QdV/DI del 17/07/2006 (allegato).

Dopo ampia e articolata discussione i partecipanti alla odierna Conferenza di Servizi decisoria deliberano di approvare il documento progettuale all'O.d.G. subordinatamente al recepimento delle prescrizioni dettate dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 14/07/2006 nonché di quelle formulate da APAT e da ARTA che si allegano al presente verbale. I risultati della caratterizzazione dovranno essere trasmessi entro i successivi 30 giorni dal ricevimento del presente verbale.

Il dott. Mascazzini introduce quindi **il terzo punto all'O.d.G "Piano di caratterizzazione del sito" trasmesso dalla ditta Fani Vincenzo & C. srl acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 16027/QdV/DI dell' 8 agosto 2006.**

Ricorda che i partecipanti alla Conferenza di Servizi istruttoria del 28/11/2006 avevano concordato nel ritenere il documento in oggetto approvabile come rapporto sulle indagini preliminari e avevano richiesto che il Piano di Caratterizzazione fosse riformulato recependo le seguenti prescrizioni:

1. Dovrà essere comunicata l'esatta estensione del sito;
2. Il numero di sondaggi dovrà essere equivalente ad una maglia 50x50 m;
3. Dovranno essere analizzati per ciascun sondaggio almeno 3 campioni di terreno al fine di caratterizzare l'intero strato di terreno insaturo (primo metro, strato intermedio e fondo foro) e dovranno comunque essere campionate tutte le evidenze di contaminazione;
4. Ogni campione dovrà essere prelevato in tre aliquote rappresentative di terreno (analisi, eventuale verifica e controanalisi da parte dell'Ente di controllo);
5. I piezometri dovranno essere ubicati in modo da ottenere una caratterizzazione monte-valle nel senso del flusso idrogeologico della falda;
6. La lista degli analiti da ricercare deve essere estesa e concordata con ARTA. In prima approssimazione si dovrà tener conto di quella adottata nel Piano di Caratterizzazione delle aree pubbliche redatto da APAT, ARTA e Regione Abruzzo, a meno di motivate esclusioni da parte di ARPA;
7. I dati analitici dovranno essere presentati così come indicato nella nota APAT Prot.26266 del 21/09/2006 acquisita al protocollo del MATTM al n. 18881/QdV/DI del 27/09/2006;
8. Non possono essere considerate significative analisi svolte su campioni medi di terreno rappresentativi di spessori pari anche a 10m di profondità; si richiede, quindi, che ogni campione sia costituito esclusivamente da materiale omogeneo e che lo spessore sia per tutti i campioni prelevati in ogni caso non superiore a 1/1,5 metri;
9. Si evidenzia che, anche in considerazione della diluizione effettuata a causa della realizzazione di campioni medi compositi, i valori di concentrazione del parametro Idrocarburi C>12, sebbene inferiori al limite di col.B, risultano comunque elevati e superiori, per esempio, ai limiti di colonna A, tab.1 dell' All.5 al Titolo 5 del D.Lgs 152/06;
10. Il piano delle attività di caratterizzazione, comprensivo del posizionamento dei sondaggi/piezometro dovrà essere concordato con ARTA in modo da consentire le opportune azioni di controllo, ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica per la validazione dei dati;
11. Il Piano della Caratterizzazione dovrà essere trasmesso a tutti gli enti così come individuati nella nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Prot. 11995/RiBO/DI/B del 11/12/2001 allegata al presente verbale. ALLEGATO.

12. Qualora si evidenziassero superamenti dei limiti imposti dalla vigente normativa dovranno essere attuati, ai sensi della medesima, idonei interventi di messa in sicurezza.

Il dott. Mascazzini ricorda, inoltre, che i partecipanti alla Conferenza di Servizi istruttoria del 28/11/2006 avevano richiesto al Comune di Città Sant'Angelo di individuare e comunicare la proprietà dell'area adiacente al sito della ditta Fani Vincenzo & C. srl ed adibito a discarica abusiva così come denunciato nel documento in esame.

Dopo ampia e articolata discussione i partecipanti alla odierna Conferenza di Servizi decisoria deliberano di prendere atto del documento in oggetto come primo rapporto sulle indagini preliminari e di richiedere che il Piano di Caratterizzazione sia riformulato recependo le succitate prescrizioni entro 15 giorni dal ricevimento del presente verbale. I risultati della caratterizzazione dovranno essere trasmessi entro i successivi trenta giorni. Qualora dai predetti risultati risultasse contaminazione del sito si richiede la contestuale ed immediata attivazione di idonee misure di messa in sicurezza d'emergenza.

Deliberano inoltre di richiedere al Comune di Città Sant'Angelo di individuare e comunicare la proprietà dell'area adiacente al sito della ditta Fani Vincenzo & C. srl ed adibito a discarica abusiva così come denunciato nel documento in esame.

Il dott. Mascazzini introduce quindi **il quarto punto all'ordine del giorno "Caratterizzazione del sito" trasmesso dalla ditta Inerti Valfino srl acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 16029/QdV/DI dell'8 agosto 2006**

Ricorda che i partecipanti alla Conferenza di Servizi istruttoria del 28/11/2006 avevano concordato nel ritenere il documento in oggetto approvabile come rapporto sulle indagini preliminari e avevano richiesto che il Piano di Caratterizzazione fosse riformulato recependo le seguenti prescrizioni:

1. Dovrà essere comunicata l'estensione del sito;
2. Il numero di sondaggi dovrà essere congruo all'estensione del sito ed equivalente almeno ad una maglia 50x50 m;
3. Dovrà essere approfondita la caratterizzazione idrogeologica e morfologica del sito, con particolare riferimento all'ex area di cava ricolmata ;
4. Dovranno essere analizzati per ciascun sondaggio almeno 3 campioni di terreno al fine di caratterizzare l'intero strato di terreno insaturo (primo metro, strato intermedio e fondo foro) e dovranno comunque essere campionate tutte le evidenze di contaminazione;
5. Ogni campione dovrà essere prelevato in tre aliquote rappresentative di terreno (analisi, eventuale verifica e controanalisi da parte dell'Ente di controllo);

6. I piezometri dovranno essere ubicati in modo da ottenere una caratterizzazione monte-valle nel senso del flusso idrogeologico della falda;
7. Devono essere chiarite le modalità di campionamento delle acque che devono comunque essere concordate con ARTA;
8. La lista degli analiti da ricercare deve essere estesa e concordata con ARTA. In prima approssimazione si dovrà tener conto di quella adottata nel Piano di Caratterizzazione delle aree pubbliche redatto da APAT, ARTA e Regione Abruzzo, a meno di motivate esclusioni da parte di ARPA;
9. I dati analitici dovranno essere presentati così come indicato nella nota APAT Prot.26266 del 21/09/2006 acquisita al protocollo del MATTM al n. 18881/QdV/DI del 27/09/2006;
10. Non possono essere considerate significative analisi svolte su campioni medi di terreno rappresentativi di spessori di diversi metri di profondità; si richiede, quindi, che ogni campione sia costituito esclusivamente da materiale omogeneo e che lo spessore sia per tutti i campioni prelevati in ogni caso non superiore a 1/1,5 metri;
11. Dovrà essere specificato il limite di rilevabilità delle metodiche analitiche, che dovrà essere possibilmente pari a 1/10 dei valori di concentrazione massima ammissibile evidenziando i casi in cui non risulti possibile rispondere a tale requisito;
12. In funzione della destinazione d'uso dovranno essere adottati i limiti di riferimento della col. A tab. 1 del DM 471/99;
13. Il Piano della Caratterizzazione dovrà essere trasmesso a tutti gli enti così come individuati nella nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Prot. 11995/RiBO/DI/B del 11/12/2001 allegato ;
14. il piano delle attività di caratterizzazione, comprensivo del posizionamento dei sondaggi/piezometro, con particolare riferimento alle aree individuate come critiche, dovrà essere concordato con ARTA in modo da consentire le opportune azioni di controllo, ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica per la validazione dei dati.
15. Qualora si evidenziassero superamenti dei limiti imposti dalla vigente normativa dovranno essere attuati, ai sensi della medesima, idonei interventi di messa in sicurezza.

Dopo ampia e articolata discussione i partecipanti alla odierna Conferenza di Servizi decisoria deliberano di prendere atto del documento in oggetto come primo rapporto sulle indagini preliminari e di richiedere che il Piano di Caratterizzazione sia riformulato recependo le succitate prescrizioni entro 15 giorni dal ricevimento del presente verbale. I risultati della caratterizzazione dovranno essere trasmessi entro i successivi trenta giorni. Qualora dai predetti risultati risultasse contaminazione del sito si richiede la contestuale ed

immediata attivazione di idonee misure di messa in sicurezza d'emergenza.

Il dott. Mascazzini introduce quindi il **quinto punto all'ordine del giorno** **“Caratterizzazione del sito”** trasmessa dalla Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a. acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 16047/QdV/DI dell' **8 agosto 2006.**

Ricorda che i partecipanti alla Conferenza di Servizi istruttoria del 28/11/2006 avevano concordato nel ritenere il documento in oggetto approvabile come rapporto sulle indagini preliminari e avevano richiesto che il Piano di Caratterizzazione fosse riformulato recependo le seguenti prescrizioni:

1. Dovrà essere comunicata l'estensione del sito.
2. Il numero di sondaggi dovrà essere congruo all'estensione del sito ed equivalente almeno ad una maglia 50x50 m;
3. Dovrà essere chiarita la destinazione urbanistica dell'area interessata dal piano di caratterizzazione del depuratore e di conseguenza andranno adottati i limiti di riferimento specifici nonché le eventuali necessarie misure di messa in sicurezza d'emergenza. In particolare si sottolinea che per il parametro idrocarburi C>12 si rileva su tutti i campioni effettuati il superamento dei limiti di col.A;
4. Risulta che nell'area siano presenti stoccaggi di idrocarburi. Si richiede agli Enti locali di individuare la proprietà degli stessi. Quest'ultima dovrà presentare il Piano di Caratterizzazione dell'area;
5. Dovrà essere approfondita la descrizione dei caratteri idrogeologici del sito;
6. I piezometri dovranno essere ubicati in modo da ottenere una caratterizzazione monte-valle nel senso del flusso idrogeologico della falda;
7. Le modalità di campionamento delle acque dovranno essere concordate con ARTA;
8. Dovranno essere analizzati per ciascun sondaggio di suolo/sottosuolo almeno 3 campioni di terreno al fine di caratterizzare l'intero strato di terreno insaturo (primo metro, strato intermedio e fondo foro) e dovranno comunque essere campionate tutte le evidenze di contaminazione;
9. Ogni campione dovrà essere prelevato in tre aliquote rappresentative di terreno (analisi, eventuale verifica e controanalisi da parte dell'Ente di controllo);
10. La lista degli analiti da ricercare deve essere estesa e concordata con ARTA. In prima approssimazione si dovrà tener conto di quella adottata nel Piano di Caratterizzazione delle aree pubbliche redatto da APAT, ARTA e Regione Abruzzo, a meno di motivate esclusioni da parte di ARPA;

11. I dati analitici dovranno essere presentati così come indicato nella nota APAT Prot.26266 del 21/09/2006 acquisita al protocollo del MATTM al n. 18881/QdV/DI del 27/09/2006;
12. Non possono essere considerate significative analisi svolte su campioni medi di terreno rappresentativi di spessori di diversi metri di profondità; si richiede, quindi, che ogni campione sia costituito esclusivamente da materiale omogeneo e che lo spessore sia per tutti i campioni prelevati in ogni caso non superiore a 1/1,5 metri;
13. Dovrà essere specificato il limite di rilevabilità delle metodiche analitiche, che dovrà essere possibilmente pari a 1/10 dei valori di concentrazione massima ammissibile evidenziando i casi in cui non risulti possibile rispondere a tale requisito;
14. Il Piano della Caratterizzazione dovrà essere trasmesso a tutti gli enti così come individuati nella nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Prot. 11995/RiBO/DI/B del 11/12/2001 (allegato);
15. Il piano delle attività di caratterizzazione, comprensivo del posizionamento dei sondaggi/piezometro, con particolare riferimento alle aree individuate come critiche, dovrà essere concordato con ARTA in modo da consentire le opportune azioni di controllo, ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica per la validazione dei dati;
16. Qualora si evidenziassero superamenti dei limiti imposti dalla vigente normativa dovranno essere attuati, ai sensi della medesima, idonei interventi di messa in sicurezza.

Dopo ampia e articolata discussione i partecipanti alla odierna Conferenza di Servizi decisoria deliberano di prendere atto del documento in oggetto come primo rapporto sulle indagini preliminari e di richiedere che il Piano di Caratterizzazione sia riformulato recependo le succitate prescrizioni entro 15 giorni dal ricevimento del presente verbale. I risultati della caratterizzazione dovranno essere trasmessi entro i successivi trenta giorni. Qualora dai predetti risultati risultasse contaminazione del sito si richiede la contestuale ed immediata attivazione di idonee misure di messa in sicurezza d'emergenza.

Il Dott. Mascazzini introduce quindi il sesto punto all'ordine del giorno "Piano di caratterizzazione" trasmesso dalla ditta Real Aromi acquisito al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 16359/QdV/DI del 21 agosto 2006. Ricorda che i partecipanti alla Conferenza di Servizi istruttoria del 28/11/2006 avevano concordato nel ritenere il documento in oggetto approvabile come rapporto sulle indagini preliminari e avevano richiesto che il Piano di Caratterizzazione fosse riformulato recependo le seguenti prescrizioni:

1. Dovrà essere comunicata l'esatta estensione del sito;

2. Il numero di sondaggi dovrà essere congruo all'estensione del sito ed equivalente almeno ad una maglia 50x50 m;
3. Dovrà essere approfondita la descrizione dei caratteri idrogeologici del sito;
4. Dovranno essere analizzati per ciascun sondaggio almeno 3 campioni di terreno al fine di caratterizzare l'intero strato di terreno insaturo (primo metro, strato intermedio e fondo foro) e dovranno comunque essere campionate tutte le evidenze di contaminazione;
5. Ogni campione dovrà essere prelevato in tre aliquote rappresentative di terreno (analisi, eventuale verifica e controanalisi da parte dell'Ente di controllo);
6. I piezometri dovranno essere ubicati in modo da ottenere una caratterizzazione monte-valle nel senso del flusso idrogeologico della falda;
7. Devono essere chiarite le modalità di campionamento delle acque che devono comunque essere concordate con ARTA;
8. La lista degli analiti da ricercare deve essere estesa e concordata con ARTA. In prima approssimazione si dovrà tener conto di quella adottata nel Piano di Caratterizzazione delle aree pubbliche redatto da APAT, ARTA e Regione Abruzzo, a meno di motivate esclusioni da parte di ARPA;
9. i dati analitici dovranno essere presentati così come indicato nella nota APAT Prot.26266 del 21/09/2006 acquisita al protocollo del MATTM al n. 18881/QdV/DI del 27/09/2006.
10. Dovrà essere specificato il limite di rilevabilità delle metodiche analitiche, che dovrà essere possibilmente pari a 1/10 dei valori di concentrazione massima ammissibile evidenziando i casi in cui non risulti possibile rispondere a tale requisito;
11. Il Piano della Caratterizzazione dovrà essere trasmesso a tutti gli enti così come individuati nella nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Prot. 11995/RiBO/DI/B del 11/12/2001 (allegato);
12. Il piano delle attività di caratterizzazione, comprensivo del posizionamento dei sondaggi/piezometro, con particolare riferimento alle aree individuate come critiche, dovrà essere concordato con ARTA in modo da consentire le opportune azioni di controllo, ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica per la validazione dei dati.
13. Qualora si evidenziassero superamenti dei limiti imposti dalla vigente normativa dovranno essere attuati, ai sensi della medesima, idonei interventi di messa in sicurezza.

Dopo ampia e articolata discussione i partecipanti alla odierna Conferenza di Servizi decisoria deliberano di prendere atto del documento in oggetto come primo rapporto sulle indagini preliminari e di richiedere che il Piano di Caratterizzazione sia riformulato recependo le succitate prescrizioni entro 15 giorni dal ricevimento del presente verbale. I

risultati della caratterizzazione dovranno essere trasmessi entro i successivi trenta giorni. Qualora dai predetti risultati risultasse contaminazione del sito si richiede la contestuale ed immediata attivazione di idonee misure di messa in sicurezza d'emergenza.

Il dott. Mascazzini introduce il settimo punto all'ordine del giorno **“Relazione tecnica per la caratterizzazione ambientale del sito”** trasmesso della Ditta ADRIABITUMI S.r.l. con nota acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 24274/QdV/DI del 30/11/2006, illustrando gli esiti dell'istruttoria tecnica condotta dagli Uffici della Direzione Generale Qualità della Vita. Il documento in oggetto risulta composto da una sintetica descrizione dell'attività svolta sul sito (produzione conglomerato bituminoso e riciclaggio e recupero di rifiuti) e da una raccolta di certificati analitici relativi a campioni prelevati da 2 punti di sondaggio suolo e da un pozzo preesistente e definito “artesiano” con una profondità di 6 metri dal p.c.. Non è allegata alcuna cartografia. Risulta pertanto sconosciuta l'esatta ubicazione dell'Azienda, la sua estensione, nonché l'ubicazione dei punti di sondaggio. Non sono forniti dati sulle caratteristiche geologiche e idrogeologiche. I campionamenti e le analisi non sono stati condotti in contraddittorio con ARPA. In breve il documento manca delle caratteristiche minime indicate dalla vigente normativa per essere inquadrato come piano della caratterizzazione.

Gli Uffici richiedono pertanto la presentazione di un idoneo Piano di Caratterizzazione.

Dopo ampia e articolata discussione i partecipanti alla odierna Conferenza di Servizi decisoria deliberano che l'Azienda Adriabitumi S.r.l. dovrà presentare un idoneo Piano di Caratterizzazione entro 15 giorni dal ricevimento del presente verbale redatto ai sensi della normativa vigente.

La Conferenza di servizi si chiude alle ore _____ ,

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Dott. Gianfranco Mascazzini

Ministero della Salute

Dott. Pietro Pistolese

ALLEGATI:

- A - Messaggio di conferma via fax del 30/09/2005 trasmesso al Ministero dello sviluppo Economico.
- B- Nota APAT prot. n. del 7/06/2007 ed acquisito al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. / QdV/DI del , "Parere sulle Linee Guida ARTA"
- C- Nota APAT. prot.n. 20099 del 12/7/2006 ed acquisita al protocollo del MATTM al n. 14067/QdV/DI del 13/07/2006
- D- Nota ARTA consegnata a mano nella Conferenza di Servizi istruttoria del 14/0//2006 ed acquisito al protocollo del MATTM al n. 14157/QdV/DI del 17/07/2006.
- E- Nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Prot. 11995/RiBO/DI/B del 11/12/2001
- F -nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Prot. 11995/RiBO/DI/B del 11/12/2001